



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE N° 25 DEL 28.07.2021**

**Oggetto: *Rendiconto 2020 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.***

L'anno duemilaventuno il giorno 28 del mese di Luglio nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina si riunisce il Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 643/Serv.1°/S.G del 06.11.2020.

		Presente	Assente
Presidente	Avv. Giovanni Mazzù	X	
Vice Presidente	Dott. Domenico Quartarone	X	
Componente	Dott. Ivan Tripodi	X	

sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Settore Contabile, sentito il Direttore Generale ha esaminato e adottato la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERA**

OGGETTO: *Rendiconto 2020 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE**

**VISTI:**

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 08/06/2021 e il D.D.G. n. 1607 del 23/06/2021, con i quali è stata approvata la proposta di bilancio di previsione per gli anni 2021-2023, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/11 ed ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 30/03/2021 e il D.D.G. n. 1147 del 20/05/2021, con i quali è stato approvato il rendiconto della gestione 2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/11, che ha determinato i residui attivi e passivi finali

alla data del 31/12/19 da riportare all'esercizio 2020;

#### **DATO ATTO CHE:**

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/11, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'Allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'Allegato 4 al medesimo Decreto e in particolare il comma 4 che stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

#### **RICHIAMATO**

il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**DATO ATTO CHE**, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/11, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**CONSIDERATO** che in coerenza con il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 sono mantenute a residuo le spese esigibili, impegnate in esercizi 2020 e precedenti, per le quali risulti un'obbligazione giuridicamente perfezionata, nonché le entrate esigibili;

**VISTA** la nota prot. n. 1840 del 18.02.2021 dell'Assessorato Infrastrutture avente ad oggetto "Contributi a favore degli immobili ad uso abitativo gestiti dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Regione Siciliana", quale misura urgente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 *a favore dei cittadini appartenenti alle fasce economiche più deboli, assegnando un contributo a valere sui canoni di locazione dovuti ai rispettivi Enti, con decorrenza dal mese di marzo e fino alla conclusione del periodo emergenziale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e, comunque, per un periodo massimo complessivo di sei mesi.*

**EVIDENZIATO** che il Servizio Finanziario con propria nota prot. n. 99 del 04/05/2021, inviata al Coordinatore Generale ed ai dirigenti dei Settori Amministrativo e Tecnico, ha invitato gli stessi a verificare e controllare gli elenchi allegati alla predetta nota, ciascuno per la parte di propria competenza, valutando e motivando il mantenimento e/o l'eventuale eliminazione dei residui attivi e passivi;

**VISTO** il verbale del 14/06/2021 delle Dirigenza dell'Ente con cui si è preso atto dell'elenco dei residui attivi e passivi trasmessi dal Settore Contabile e tenuto conto dell'attività successivamente avviata, si è ritenuto, considerato il breve tempo trascorso dall'approvazione della delibera n. 15/2021 ai fini della chiesta verifica del riaccertamento ordinario, di procedere allo stato attuale al mantenimento dei residui esistenti in bilancio alla data del 31/12/2020, anche in considerazione della necessaria successiva verifica del contributo non ancora quantificato ed erogato sui canoni di locazione da parte della Regione Siciliana;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, contenute negli Elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere, custoditi agli atti d'ufficio:

Residui attivi da mantenere	Euro	38.980.760,78
Residui passivi da mantenere	Euro	8.672.301,05
Residui passivi da reimputare	Euro	7.429.886,53
	Euro	16.102.187,58

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, recepita dall'art. 5 della L.R. 10/91 il Responsabile del Procedimento è il funzionario contabile dell'Ufficio Bilanci e Contabilità;

**VISTI:**

- lo Statuto dell'Ente;
- l'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 e dall'art. 153, comma 5, dello stesso decreto;
- il D. Lgs n. 165/2001 ed ss. mm. ii.;
- Il Regolamento di contabilità armonizzata dello IACP di Messina, approvato con delibera commissariale n. 47 del 09/09/2016 e approvato con Decreto della Regione Sicilia n. 2626 del 02/11/2016, ed in particolare gli artt. 42 e 43;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 08/06/2021, di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e dei relativi allegati, di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- il D.D.G. n. 1607 del 23/06/2021, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 dalla Regione Siciliana Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti Servizio 3°;
- Visto il predetto Regolamento di contabilità armonizzata adottato dall'ente si esprime parere contabile favorevole sulla presente proposta di deliberazione ed il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale;

Visto e considerato quanto sopra esposto, il Dirigente del Settore Contabile, su proposta elaborata dal responsabile del procedimento, propone di prendere atto delle risultanze sopra indicate in merito ai residui attivi e passivi sopra indicate

Il Dirigente del Settore Contabile  
F.to (Dott. Romolo Dell'Acqua)

**IL PRESIDENTE**

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi sulla proposta;

Ritenuto di approvare integralmente la sopra riportata proposta per le motivazioni nella stessa contenute.

**DELIBERA**

1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, delle risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/11 dei residui attivi e passivi, quale atto propedeutico all'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2020:

Residui attivi da mantenere	Euro	38.980.760,78
Residui passivi da mantenere	Euro	8.672.301,05
Residui passivi da reimputare	Euro	<u>7.429.886,53</u>
	Euro	16.102.187,58

2) di dare mandato al Dirigente del Settore Contabile di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale per l'acquisizione del prescritto necessario parere, per la successiva adozione del provvedimento di competenza del C.d.A.

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Coordinatore Generale  
F.to (Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe)

Il Presidente del CDA  
F.to (Avv. Giovanni Mazzù)